

OGGETTO: DECENTRAMENTO DELLE FUNZIONI CATASTALI AI COMUNI, L.296/2006 - PROVVEDIMENTI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Richiamati la L. 296/2006 art. 1 c.197 e il DPCM 14/6/2007 in materia di decentramento delle funzioni catastali ai Comuni.

Considerato che ai sensi degli artt. 2,3,10 del citato DPCM i Comuni entro 90 giorni dalla pubblicazione del DPCM stesso, avvenuta il 5/7/2007, devono individuare e deliberare, tra quelle previste, la forma di gestione del servizio in argomento.

Considerato che sono stati disposti opportuni approfondimenti, valutazioni e consultazioni mirati a verificare gli aspetti di sostenibilità in rapporto al personale e all'assetto organizzativo dell'Ente, tenuto anche conto dei previsti trasferimenti di risorse umane e finanziarie da parte dello Stato, nonché ad individuare i vantaggi per la popolazione conseguenti alla scelta tra le opzioni possibili.

Evidenziato che, sulla scorta di quanto acquisito, in ragione dell'assetto tecnico/organizzativo dell'Ente, l'assunzione diretta autonoma della funzione appare di difficile sostenibilità anche tenendo conto del previsto trasferimento di risorse da parte del previsto trasferimento di risorse da parte dello Stato in merito alle quali si nutrono, comunque, incertezze sia sul se che sul quantum.

Evidenziato che, per le esposte argomentazioni e tenuto conto dei requisiti dimensionali cui l'art. 6 del DPCM fa riferimento, le possibili scelte si individuano, ai sensi dell'art.2 del citato DPCM.

Rilevato che, comunque, ad oggi le valutazioni e gli approfondimenti non consentono ancora di poter assumere una decisione sufficientemente motivata per cui non resta che avvalersi del disposto dell'art. 10c.5 del DPCM.

Presenti n. 15 Votanti n. 15
Assenti n. zero
Voti favorevoli n. zero i voti contrari zero

DELIBERA

Di approvare l'esposta premessa come parte integrante del presente dispositivo

Di stabilire che ad oggi non si dispone di sufficienti elementi per poter operare la scelta tra le opzioni previste dal DPCM del 14/6/2007 in materia di trasferimento di funzioni catastali ai Comuni e di avvalersi, pertanto, della previsione dell'art. 10 c.5 del citato DPCM avente il seguente contenuto **“I Comuni che non abbiamo deliberato nei termini di cui al comma 1, ovvero che abbiamo deliberato l'assunzione della gestione diretta delle funzioni di cui all'art. 3, possono deliberare entro il 15.07.2009 l'esercizio diretto di nuove ed ulteriori funzioni, che potranno essere operativamente esercitate a decorrere dal 15.12.2009”**

Stabilire che il presente atto, anche se non contiene scelta alcuna, venga, comunque, opportunamente inviato in copia all'agenzia del Territorio.

DICHIARA

Con successiva, separata ed unanime votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.